

ITALIA

Il Papa: la logica del potere non deve prevalere

● All'indomani dell'arresto di Nunzio Scarano, nuovo monito di Francesco sui conflitti interni

ROBERTO MONTEFORTE
ROMA

«Quando lasciamo prevalere la logica del potere umano e non ci lasciamo istruire e guidare dalla fede, da Dio, diventiamo pietra d'inciampo». È come sempre diretto Papa Francesco e nella sua omelia pronunciata ieri nella basilica di San Pietro, durante la solenne celebrazione per la festa degli apostoli Pietro e Paolo, lancia il suo ennesimo richiamo contro la mondanità nella Chiesa. Ricorda la dura risposta data da Gesù a Pietro che non capisce il mistero della sua passione. Occorre cambiare logica. Quella «umana» porta lontani dal Vangelo e rende poco credibile la Chiesa.

Il giorno dopo la notizia dell'arresto per truffa e corruzione dell'alto prelato di Curia, monsignor Nunzio Scarano (che sarà ascoltato domani dai pubblici ministeri della Procura di Roma), hanno un senso ancora più forte le parole del pontefice «venuto da lontano». Non c'è compatibilità tra la Chiesa che risponde alla logica dell'amore e alla donazione agli altri e la «corruzione», spesso indicata da Papa Francesco come il peggiore dei mali.

Ieri, nella festa di Pietro e Paolo, patroni della Chiesa di Roma, ha posto sulle spalle dei nuovi 34 vescovi metropolitani giunti in Vaticano da tutti i continenti il «pallio», la stola di lana bianca simbolo del «buon pastore» e segno della loro «comunione», il loro particolare rapporto con il vescovo di Roma. «La loro presenza - ha osservato il pontefice - è segno di comunione nella Chiesa, che non significa uniformità. «La varietà infatti - ha aggiunto - è una grande ricchezza. Nella Chiesa si fonde sempre nell'armonia dell'unità. Come un grande mosaico in cui tutte le tessere concorrono a formare l'unico grande disegno di Dio».

Nel giorno Bergoglio rilancia una delle novità più importanti introdotte dal Concilio Vaticano II, quella della «sinodalità»: il rapporto tra l'assemblea dei vescovi e il primato esercitato dal vescovo di Roma. «Questo deve spingere a superare sempre ogni conflitto che ferisce il corpo della Chiesa. Uniti nelle differenze: questa è la strada di Gesù... Il Sinodo dei Vescovi, in armonia con il primato. Dobbiamo andare per questa strada della sinodalità, crescere in armonia con il servizio del primato».

Lo ha fatto ricordando l'impegno



Papa Francesco durante la cerimonia del Pallio FOTO AP

cui è chiamato il successore di Pietro e di Paolo: testimoniare la fede e l'amore di Dio sino al martirio, «l'esporsi in prima persona, il lasciarsi consumare per il Vangelo, il farsi tutto a tutti, senza risparmiarsi e verso tutti, senza distinzioni, limiti e barriere». Questo ha reso credibile la Chiesa e a questo impegno ha chiamato ieri i nuovi vescovi metropolitani. È questa la «buona battaglia da condurre» ha affermato ricordando le parole dell'apostolo Paolo.

Un messaggio forte. Che segna con nettezza la distanza da una Chie-

sa legata al potere e agli interessi mondani. Papa Francesco continua la sua opera di «conversione». Presto arriveranno le scelte concrete, gli atti di governo del nuovo pontefice. Ma quale sia la linea è sempre più chiaro. Una linea che favorisce l'incontro ecumenico. Lo stesso richiamo di ieri alla sinodalità ha ancora più avvicinato la Chiesa di Roma al patriarcato ortodosso di Costantinopoli, presente ieri nella basilica di san Pietro con una delegazione di Bartolomeo I per cui Papa Francesco ha chiesto tutti di pregare.

La uccise e la nascose nel freezer Arrestato

È stato fermato in Sardegna Giulio Caria, 34 anni, il compagno di Silvia Caramazza, la 39enne uccisa, messa in un congelatore e trovata dalla polizia giovedì nel proprio appartamento in viale Aldini, a Bologna. Il fermo è stato eseguito dai Carabinieri del nucleo operativo di Olbia. A carico dell'uomo, che è originario di Berchidda, c'era un provvedimento di fermo della Procura di Bologna.

A quanto si apprende l'uomo è stato rintracciato nella campagna di Padru, in provincia di Olbia. Alla sua individuazione le forze dell'ordine sono arrivate anche con la collaborazione della squadra Mobile di Sassari. Le attività di indagine della Mobile di Bologna infatti avevano permesso di capire che Caria si era rifugiato nella sua terra d'origine. Sono anche state organizzate delle battute in zona. Il provvedimento di fermo emesso dal pm bolognese Maria Gabriella Tavano a carico dell'indagato (che è accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere) è stato trasmesso al pm della Procura di Sassari Paolo Piras.

Il giovane, che fa piccoli lavori di ristrutturazione ed edilizia, ha qualche precedente per reati contro il patrimonio, ma non aveva nessuna denuncia a suo carico per episodi di violenza. Anche le persone informate sui fatti, ascoltate dagli inquirenti dopo il ritrovamento della donna, non hanno riferito di liti o violenze tra la coppia che abitava insieme nella casa di lei. Sembra che alla base dell'omicidio ci siano ragioni legate alla gelosia.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2012

Alta Associazione
Il Rendiconto dell'esercizio 2012, chiuso al 31 dicembre 2012, che i Tesorieri hanno approvato è stato preliminarmente da noi esaminato in ogni sua parte. Abbiamo verificato le movimentazioni bancarie e la loro rispondenza alle effettive movimentazioni intercorse nonché ai rispettivi valori contabili. E' stata verificata la congruità ed l'effettività dei debiti e crediti inerenti l'attività svolta ed abbiamo altresì rilevato la legittimità degli oneri e delle spese di gestione sostenute. Risultano debitamente versate all'incasso le ritenute d'acconto effettuate. Abbiamo verificato l'inerenza dei proventi e degli oneri della gestione. Per quanto sopra esposto possiamo quindi dichiarare che:

- la contabilità è regolarmente tenuta e rileva i fatti di gestione;
- il rendiconto dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili ed è conforme alle norme che la disciplinano;
- le spese effettivamente sostenute e indicate in bilancio sono supportate dalla documentazione prodotta.

Il Rendiconto 2012 si chiude con un disavanzo di € 247.209 che porta il patrimonio netto a € -288.444.

Le risultanze del Rendiconto sono di seguito sintetizzate nelle voci principali.

STATO PATRIMONIALE	€
Attività	186.795
Passività	475.239
Risultato Netto	-288.444
CONTI ECONOMICI	
Proventi della gestione	372.897
Oneri della gestione	620.106
Disavanzo della gestione	-247.209

Per quanto precede dichiariamo che abbiamo rilevato una perfetta aderenza al disposto contenuto nella Legge 2 gennaio 1997 n. 2 che regola la materia, alle regole contabili ed alle disposizioni del Codice Civile applicabili per analogia al Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2012.

Roma, 23 maggio 2013

I Revisori dei Conti: Gianluca Schiavon, Vincenzo Galò

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

(Legge 2 gennaio 1997 n. 2)
Il rendiconto dell'esercizio 2012 è stato redatto adottando i criteri applicabili agli Enti ed Associazioni in condizione di continuità dell'attività e tenendo presenti le disposizioni previste dalla Lex n. 2 del 20/1/1997 e, ove applicabili per analogia, quelle previste dal Codice Civile. Il rendiconto presenta un disavanzo di gestione pari ad € 199.001,00 che porta il patrimonio netto a € -288.444,00.

1) CRITERI DI FORMAZIONE.
I criteri di formazione, che di seguito si riportano, sono conformi a quelli adottati per l'elaborazione dei rendiconti per le associazioni politiche.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE.
La valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

3) Immobilizzazioni.
L'Associazione non possiede immobilizzazioni immateriali né direttamente, né possedute fiduciariamente da terzi.

Materiali.
L'Associazione non possiede immobilizzazioni materiali né direttamente, né possedute fiduciariamente da terzi.

Crediti.
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è provveduto all'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti.
Sono rilevati al loro valore nominale. Non esistono debiti garantiti da garanzie reali su beni societari.

Impieghi.
L'Associazione non ha assunto impegni diversi da quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proventi ed oneri della gestione.
Sono stati imputati secondo l'effettiva competenza dell'esercizio.

ATTIVITÀ				
1) Attivo circolante				
CREDITI				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
182.456	488.180	(305.724)		
Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze				
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti diversi	107.348	14	0	107.348
Disavanzo verso socio PRC	65.899	0	0	65.899
Crediti verso socio PDCI	6.709	0	0	6.709
Anticipo fornitori	182.456	0	0	182.456
Disponibilità liquide				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
4.339	42.959	(38.620)		
Descrizione				
Depositi bancari e postali	4.319	42.939	0	47.258
Petaro e valori in cassa	20	0	0	20
Arrottamento	4.339	42.959	0	47.298

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori, alla data di chiusura dell'esercizio, dei conti correnti accessi presso la Banca Unipol c/c 1505 e Banca Carige c/c 6496780.

PASSIVITÀ				
1) Patrimonio Netto				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
288.444	(41.234)	(247.210)		
Descrizione				
Disavanzo patrimoniale	117.766	159.001	117.766	(41.235)
Avanzo patrimoniale	(117.766)	0	0	0
Avanzo dell'esercizio	159.001	(247.209)	0	(88.208)
Avanzo dell'esercizio	1	(1)	0	0
Arrottamento euro	(41.234)	(406.211)	(288.444)	(735.889)
Anni				
2009	Avanzo	Disavanzo	Copertura	Totale
2010	366.287	(248.521)	0	117.766
2011	(159.001)	(159.001)	0	(318.002)
2012	(247.209)	(247.209)	0	(494.218)

DEBITI				
1) Patrimonio Netto				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
475.239	872.373	(397.134)		
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:				
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	186.434	0	0	186.434
Debiti verso fornitori	99.012	0	0	99.012
Debiti tributari	14	0	0	14
Altri debiti	59.729	0	0	59.729
Arrottamento	345.239	0	0	345.239

I debiti al 31/12/2012 sono così costituiti:
1) verso banche per € 185.919,85 nei confronti della Banca Carige c/c 65195/80 per anticipazione concessa sui contributi elettorali competenza 2013 da riscuotersi ed € 564,88 nei confronti della Carige c/c 64967/80 per scoperto bancario;
2) verso fornitori per € 99.011,85 di cui € 80.450,45 per fatture ricevute ma da pagarsi al 31/12/2012 e per € 18.561,40 per prestazioni di consulenza amministrativa dal Dr. Antonio M. Vella di competenza al 31/12/2012;
3) debiti tributari per € 14,00 si riferisce ad una per R.A. su redditi di lavoro autonomo versata nel 2013;
4) debiti diversi per € 59.729,77 rappresentano anticipazioni per pagamenti fatture direttamente da parte degli associati e pertanto da rimborsare.

FONDI ED ONERI				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
130.000	0	(130.000)		
Trattati di un accantonamento per riparto in misura fissa di contributi elettorali reclamati da Socialismo 2000 e Lavoro e solidarietà in contestazione della intervenuta riduzione dei contributi medesimi.				
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Non esistono.				
CONTI D'ORDINE				
Non esistono.				
CONTI ECONOMICI				
PROVENTI DELLA GESTIONE				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
372.883	706.406	(333.524)		
Descrizione				
Quote associative annuali	0	0	0	0
Contributi dello Stato per rimborso spese elettorali	0	0	0	0
Contributi dello Stato per rimborso elezioni regionali	367.793	704.182	336.389	336.389
Contributi dello Stato per rimborso elezioni europee	0	0	0	0
Contributi parlamentari e persone fisiche	90	2.225	2.135	2.135
Contributi da associazioni, partiti e movimenti politici	5.000	0	5.000	5.000
Proventi attività edit., manifestazioni ed altre	0	0	0	0
TOTALI	372.883	706.407	(333.524)	

ONERI DELLA GESTIONE				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
838.996	664.473	(174.523)		
Descrizione				
Acquisto di beni	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	
Spese per servizi e gestione istituzionale	-	0	0	0
Gestimento di beni di terzi	66.343	123.996	(57.653)	
Oneri propagandistici all'i e prom. nei eventi elettorali	-	-	-	-
Salari e stipendi	-	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Rimborsi spese viaggio alberghiere etc.	-	-	-	-
Contributi alle associazioni	497.793	712.828	(215.035)	
Oneri diversi di gestione	337	2.172	(1.835)	
Accantonamenti per oneri futuri	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio	564.473	838.996	(274.523)	

I costi ed oneri, ed i proventi sono stati contabilizzati nel rispetto della prudenza e della competenza. In ottemperanza alla Legge 515/93, di seguito vengono riportate le tipologie delle spese elettorali per il rinnovo del Consiglio Regionale del Molise svolte il 16 e 17 ottobre 2011. I costi riportati sono stati sostenuti dai singoli associati.

Produzione, acquisto/fatto materiali e mezzi di propaganda				
Distribuzione, diffusione dei materiali e dei mezzi di cui sopra, acquisizione spazi sugli organi di informazione, radio, televisioni, cinema e teatri				
Organizzazioni di manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico				
Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autocertificazione delle firme, e ogni altra operazione richiesta per la presentazione delle liste elettorali				
Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale				
TOTALE				
	€ 0			
	€ 0			
	€ 0			
	€ 0			
	€ 0			

Attività donne in politica
In riferimento all'art. 3 comma 2 della Legge del 03/06/1999, il quale prevede la destinazione del 5% delle spese dei partiti e movimenti politici alle iniziative per la partecipazione delle donne alla politica, si precisa che stante l'integrale distribuzione del contributo per rimborso spese elettorali ai soci, non si sono sostenuti costi direttamente riferibili alle suddette iniziative che sono, invece, stati sostenuti individualmente e direttamente dai singoli partiti afferenti l'Associazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
(55.581)	(26.340)	(29.241)		
Descrizione				
Proventi diversi dai precedenti	14	778	(774)	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(55.595)	(27.118)	(28.477)	
TOTALI	(55.581)	(26.340)	(29.241)	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni		
(38)	(72)	(34)		
Descrizione				
Varie	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011	
	Varie	Varie	Varie	
Totale proventi	0	Totale proventi	0	
Varie	(38)	Varie	(72)	
Totale oneri	(38)	Totale oneri	(72)	

Il presente rendiconto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 23 maggio 2013

I Tesorieri
Domenico Caporusso
Roberto Soffritti

I sottoscritti tesoriieri dell'Associazione politica "Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea - Partito dei Comunisti Italiani APPROVANO il Rendiconto al 31/12/2012 e la relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'atto costitutivo, provvedendo alla loro pubblicazione ai sensi della Legge n. 2/1997.

RELAZIONE SULLA GESTIONE (Legge 2 gennaio 1997, n. 2)
Il rendiconto al 31 dicembre 2012, quarto anno di vita della Associazione politica "Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea - Partito dei Comunisti Italiani", evidenzia un saldo negativo tra costi sostenuti ed entrate.
L'Associazione politica è stata costituita in Roma in data 09/04/2009 con Rogito Notario Genaro Mariconda di Roma, Rep. 48315 - Racc. 13185 ed è nata, allo scopo di concorrere alle elezioni europee ed amministrative del 2009, e successive, su iniziativa del Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea e del Partito dei Comunisti Italiani.
L'Associazione politica, nel corso del 2012, ha svolto attività di informazione e comunicazione istituzionale.
Le entrate sono prevalentemente dal contributo dello Stato per rimborso elettorali regionali del 2010 e 2011 e le uscite dalle spese correnti. Non sono state sostenute spese per campagne elettorali. In riferimento all'art. 3 comma 2 della Legge del 03/06/1999, il quale prevede la destinazione del 5% delle spese dei partiti e movimenti politici alle iniziative per la partecipazione delle donne alla politica, si precisa che stante l'integrale distribuzione del contributo per rimborso spese elettorali ai soci, non si sono sostenuti costi direttamente riferibili alle suddette iniziative che sono, invece, stati sostenuti individualmente e direttamente dai singoli partiti afferenti l'Associazione. Sono state ricevute libere contribuzioni per complessivi € 5.000,00. Non sono state presentate le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4 della L. 659/81, essendo ciascuna di importo inferiore ai minimi previsti per le suddette dichiarazioni. Per i contributi ricevuti da Partiti associati, nelle diverse modalità, non sono state presentate le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4 della L. 659/81, non assistendo tra i partiti associati e la Associazione medesima un rapporto di terzi e non configurandosi questi come liberalità di cui all'art. 7 della L. 195/74, ma derivanti da accordi elettorali. L'Associazione non ha acquistato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, alcuna partecipazione in imprese di nessun tipo non sussistenti la necessità.
Dalla chiusura dell'esercizio alla data odierna fatto di rilievo sono state le elezioni politiche ed amministrative del 24 e 25/02/2013 alle quali l'Associazione non ha preso parte avendo i partiti afferenti la medesima deciso di partecipare individualmente alla lista "Rivoluzione civile". L'evoluzione prevedibile della gestione della Associazione sarà in funzione dei futuri obiettivi politici che i Partiti associati intendono perseguire anche in funzione dei risultati delle suddette elezioni politiche ed amministrative.

Roma, 23 maggio 2013

I Tesorieri
Domenico Caporusso
Roberto Soffritti

RENDICONTO AL 31/12/2012 (Legge 2 gennaio 1997, n. 2)

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
RIMANENZE	0	0
CREDITI VERSO:		
Crediti diversi:		
a) esigibili entro esercizio successivo	182.456	488.180
ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	4.319	42.939
Danaro e valori in cassa	20	20
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	186.795	531.139

	31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
AVANZO PATRIMONIALE	0	117.766
DISAVANZO PATRIMONIALE	-41.235	0
AVANZO DELL'ESERCIZIO	0	0
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-247.209	-159.001
ARROTTONAMENTO UNITÀ DI EURO	0	1
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	-288.444	-41.234
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	130.000	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	130.000	0
TATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0

	31/12/2012	31/12/2011
DEBITI		
DEBITI VERSO BANCHE		
a) esigibili entro esercizio successivo	186.484	485.491
DEBITI VERSO FORNITORI		
a) esigibili entro esercizio successivo	99.012	57.027
DEBITI TRIBUTARI		
a) esigibili entro esercizio successivo	14	2.036
ALTRI DEBITI		
a) esigibili entro esercizio successivo	497.793	712.828